



La Santa Sede

MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II URBI ET ORBI

NATALE 1990

1. A mezzanotte ha parlato a noi il profeta Isaia. / Con voce ispirata egli ha proclamato: / “Il popolo che camminava nelle tenebre / vide una grande luce: / su coloro che abitavano in terra tenebrosa / una luce rifulse” (Is 9,1). / Una luce rifulse. / Rifulse forse soltanto la luce / vista dai pastori di Betlemme? / Soltanto quella luce rifulse all’orizzonte? / In verità, quella luce divenne un segno-guida, / così come la stella che guidò i magi dall’Oriente. / La luce rifulse in modo diverso. / Rifulse più chiaramente. / Agli occhi interiori dell’uomo si è rivelato Dio.

2. In pieno giorno parla a noi l’Evangelista, / l’apostolo Giovanni: / “Veniva nel mondo / la luce vera, / quella che illumina ogni uomo” (Gv 1,9). / Questa luce nasce in Dio. Viene da Dio, / Essa è Dio. / Essa è l’Eterno Verbo. / Il Verbo è il Figlio della stessa sostanza del Padre. / “Dio da Dio, Luce da Luce”. / Il Verbo è venuto nel mondo. / Il Verbo si è fatto carne. / “In lui era la vita / e la vita era la luce degli uomini; / la luce splende nelle tenebre, / ma le tenebre non l’hanno accolta” (Gv 1,4-5)

3. La notte continua a durare. / Dura la notte d’avvento. / I popoli camminano nelle tenebre, / eppure con essi è la Luce: / Il Verbo che si è fatto carne in mezzo alle nazioni. / Il Verbo, in cui Dio non conoscibile / si è fatto conoscere all’umanità, / il Verbo-Figlio. / In lui il mondo è eternamente conosciuto / ed eternamente amato. / Ed egli è la misura di quest’amore, la misura divina: / “Dio, infatti, ha tanto amato il mondo / da dare il suo Figlio unigenito” (Gv 3,16). / La misura divina dell’amore è il Dono: / è il Figlio come Dono, / come Dono assoluto, non paragonabile con gli altri doni: / Dio - Uomo. / In lui è la vita. / Al di sopra del retaggio della morte, presente nel mondo, / l’uomo eredita la Vita che è da Dio; / l’eredita nel Figlio, che si è fatto Uomo / nella notte di Betlemme / ed è nato da Maria Vergine. / È nato per opera dello Spirito Santo, / mediante il quale si realizza il Dono assoluto.

4. Continua a durare la notte. Dura la notte d'avvento. / I popoli camminano nelle tenebre, / eppure è con essi questo Dono assoluto. / È presente lui: lo Spirito di verità, / rivelato nel Figlio e dal Figlio. / La luce del Figlio non cessa di essere con l'uomo / per opera dello Spirito, che gli rende testimonianza. / Rende testimonianza al Verbo che si è fatto carne / e, nella notte di Betlemme, / è venuto ad abitare in mezzo a noi. / I nostri occhi terreni vedono il Bambino / posto in una mangiatoia (cf. *Lc 2,7*), / mentre gli occhi della fede vedono la gloria, / "gloria come di unigenito del Padre, / pieno di grazia e di verità" (*Gv 1,14*). / In questo giorno chiediamo la luce: / chiediamo l'illuminazione per gli occhi della nostra mente (cf. *Ef 1,18*). / Chiediamo la concordia e l'unità / per quelle famiglie che sono ferite dall'incomprensione, / e dilaniate dalla divisione.

5. La notte continua, ma la luce di Cristo è con gli uomini. / È con gli uomini in Europa; / sugli abbattuti muri / delle contrapposizioni ideologiche e politiche / si affacciano per i credenti sfide e orizzonti impegnativi. / Sì, il futuro europeo / sarà permeato di prodigiosa vitalità spirituale, / se l'edonismo e il materialismo pratico saranno superati / e se si spezzeranno anche le barriere / che dividono tra loro i seguaci del Redentore. / Unità nella Chiesa, / e fra tutti i credenti in Cristo: / questo è l'impegno dei cristiani / per costruire la nuova Europa nel terzo millennio.

6. La luce di Cristo / è con le Nazioni tormentate del Medio Oriente. / Per l'area del Golfo, trepidanti, aspettiamo / il dileguarsi della minaccia delle armi. / Si persuadano i responsabili / che la guerra è avventura senza ritorno! / Con la ragione, con la pazienza e con il dialogo, / e nel rispetto dei diritti inalienabili / dei popoli e delle genti, / è possibile individuare e percorrere / le strade dell'intesa e della pace. / Anche la Terra Santa attende questa pace da anni: / una soluzione pacifica all'intera questione che la concerne, / una soluzione che tenga conto delle legittime aspettative / del popolo palestinese / e di quello che vive nello Stato di Israele.

7. Brillò la luce del Salvatore sul continente africano, / là specialmente, dove la libertà è compromessa a causa del sottosviluppo, / dove la pacifica convivenza tra popoli e tradizioni diverse / è sconvolta da lotte fratricide, / dove la speranza della pace / è ancora precaria e deve consolidarsi. / Invoco, anche ora, / una più equa ripartizione delle risorse della terra, / un nuovo e più giusto ordine etico ed economico mondiale. / Solo una cooperazione effettiva e rispettosa / fra i Paesi ricchi e i popoli emergenti / può impedire che il divario fra il Nord e il Sud divenga abisso crescente / che allarghi il già vasto e inquietante arcipelago / della miseria e della morte.

8. Ma le ombre, che pur paiono addensarsi all'orizzonte, / non riescono ad offuscare la luce di Cristo. / All'umanità che cerca la gioia / egli offre la ricchezza della sua vita: / dona se stesso, / disseminando i segni del suo amore / sul nostro faticoso presente. / Come non benedirlo, ad esempio, / per il disgelo religioso che interessa, oggi, / tanti giovani e adulti? / Come non ringraziarlo / per l'apertura dei popoli al suo Vangelo, / di cui anche la recente visita "ad limina" / di numerosi presuli vietnamiti / è promettente testimonianza? / Cristo cammina con gli uomini; / cammina e vive con noi. / È fra di noi! Vivo e glorioso / nel suo trionfo di misericordia. / Vada l'umanità all'incontro della sua luce inaccessibile, / che in questo giorno ci si disvela con potenza. /

Con le lingue dei popoli e delle nazioni / chiediamo la luce.

Concluso il suo Messaggio il Papa formula in 53 diverse espressioni linguistiche i suoi auguri di Buon Natale ai popoli della Terra.

A quanti mi ascoltano:

- Di espressione italiana:

Cari Romani e Italiani: felice e santo Natale!

La pace di Cristo Salvatore regni nei vostri cuori e nelle vostre famiglie.

- Di espressione francese:

Joyeuses Fêtes de Noël, dans la joie et la Paix du Christ Sauveur.

- Di espressione inglese:

May the Light that came into the world on this Blessed Day shine in your hearts and in your homes always.

- Di espressione tedesca:

Ihnen allen ein gnadenreiches, schönes und frohes Weihnachtsfest.

- Di espressione spagnola:

La alegría de la Navidad y la paz de Cristo reine en el corazón de todos los hombres.

- Di espressione portoghese:

Feliz Natal na paz e no amor de Cristo.

- Di espressione latina:

Christus natus est nobis! Venite, adoremus!